



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E



Salvatore Accardo - Salvatore Accardo esordisce a 13 anni eseguendo in pubblico i *Capricci* di Paganini. A 15 anni vince il Primo Premio al Concorso di Ginevra e, due anni dopo, nel 1958, è primo vincitore assoluto, dall'epoca della sua istituzione, del Concorso Paganini di Genova. Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Compositori quali Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis gli hanno dedicato loro opere. Suona

regolarmente con le maggiori orchestre ed i più importanti Direttori, affiancando all'attività di solista quella di direttore d'orchestra. In questa veste ha lavorato con le più importanti orchestre europee ed americane. In qualità di direttore ha, inoltre, effettuato delle incisioni con la Philharmonia Orchestra di Londra. La passione per la musica da camera e l'interesse per i giovani lo hanno portato alla creazione del **Quartetto Accardo** nel 1992 ed all'istituzione dei corsi di perfezionamento per strumenti ad arco della Fondazione "Walter Stauffer" di Cremona nel 1986 insieme a Bruno Giuranna, Rocco Filippini e Franco Petracchi. Ha inoltre dato vita, nel 1971, al Festival "Le settimane Musicali Internazionali" di Napoli in cui - primo esempio assoluto - il pubblico era ammesso alle prove, e al Festival di Cremona, interamente dedicato agli strumenti ad arco. Nel 1987 ha debuttato con grande successo come Direttore d'orchestra e, successivamente, ha diretto, fra l'altro, all'Opera di Roma, all'Opéra di Monte Carlo, all'Opéra di Lille, al Teatro di San Carlo a Napoli, al Festival Rossini di Pesaro, oltre a numerosi concerti sinfonici. Oltre alle incisioni per la DGG dei *Capricci* e dei *Concerti per violino* di Paganini con Charles Dutoit, Salvatore Accardo ha registrato per la Philips le *Sonate* e le *Partite* di Bach per violino solo, l'integrale dell'opera per violino e orchestra di Max Bruch con Kurt Masur, i *concerti* di Čajkovskij, Dvořák, Sibelius con Colin Davis, il *Concerto* di Mendelssohn con Charles Dutoit e quelli di Brahms e Beethoven con Kurt Masur. Varie altre incisioni sono il frutto della collaborazione con le etichette Asv, Dynamic, Emi, Sony Classical, Collins Classic e Foné. Nel corso della sua prestigiosa carriera, Salvatore Accardo ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio Abbiati della critica italiana per le sue eccezionali interpretazioni. Nel 1982 il Presidente della Repubblica Sandro Pertini lo ha nominato Cavaliere di Gran Croce, la più alta onorificenza della Repubblica Italiana. In occasione delle celebrazioni del Bicentenario Paganiniano, si è esibito in tutto il mondo suonando i 24 *Capricci* con il "Cannone", violino di Guarneri Del Gesù appartenuto a Niccolò Paganini. Durante la *tournee* effettuata in Estremo Oriente nel novembre 1996, il Conservatorio di Pechino lo ha nominato "Most Honorable Professor". Nel 1999 è stato insignito dell'Ordine "Commandeur dans l'ordre du mérite culturel", la più alta onorificenza del Principato di Monaco. Nel 2002 gli è stato conferito il prestigioso Premio "Una vita per la Musica". Alla fine del 1996 Salvatore Accardo ha ridato vita all'Orchestra da Camera Italiana (OCI), formata dai migliori allievi ed ex allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Con essi ha inciso, nel 1997, per la Warner Fonit, "Il violino virtuoso in Italia" e "I Capolavori per violino e archi", dischi che segnano il debutto discografico dell'OCI. Nel 1999 ha realizzato, in collaborazione con EMI Classics e l'Orchestra da Camera Italiana, la registrazione dell'integrale dei *Concerti per violino e orchestra* di Paganini; per Foné il *Concerto per la Costituzione* e, nel 2003, l'Integrale delle opere per violino di Astor Piazzolla in tre super audio cd. Dal 2007 ad oggi ha realizzato per Foné la seconda incisione delle *Sonate e Partite per violino solo* di Bach, la terza incisione dei 24 *Capricci* di Paganini (edizione originale) e la terza incisione delle *Quattro Stagioni* di Vivaldi (edizione Urtext) con l'OCI. Sono usciti nel 2011-2012 per Deutsche Grammophon due cofanetti dal titolo "L'Arte di Salvatore Accardo: una vita per il violino", ritratto musicale dell'artista che raccoglie alcuni tra i più famosi brani della letteratura violinistica di ogni epoca. Nell'ambito di un vasto progetto editoriale, le Edizioni Curci hanno recentemente pubblicato i *Concerti per violino nn. 3, 4, 5* di Mozart (riduzione per violino e pianoforte), il *Concerto op. 35* di Čajkovskij e il *Concerto op. 61* di Beethoven nella revisione e diteggiatura di Salvatore Accardo. Seguiranno gli altri concerti mozartiani e il *Concerto op. 77* di Brahms. Salvatore Accardo suona un violino Stradivari ("Hart ex Francescatti", 1727) e un Guarneri del Gesù ("Reade", 1733).